Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 83

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 9 aprile 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1936

LEGGE 19 marzo 1936-XIV, n. 514.
Conversione in legge del R. decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1699, concernente l'autorizzazione a concedere alla Società per lo sviluppo economico dell'Albania una anticipazione fino alla somma di lire 60 milioni. Pag. 1017

LEGGE 19 marzo 1936-XIV, n. 515.
Conversione in legge del R. decreto-legge 13 agosto 1935-XIII, n. 1579, che ha dato esecuzione nel Regno all'Accordo italo-albanese del 24 giugno 1931 relativo al contributo finanziario dell'Italia verso l'Albania. Pag. 1018

REGIO DECRETO-LEGGE 24 febbraio 1936-XIV, n. 516.
Modificazioni alla legge 13 dicembre 1928, n. 3107, concernente l'istituzione dell'Ente nazionale serico . . . . Pag. 1018

REGIO DECRETO 27 gennaio 1936-XIV, n. 517.
Determinazione dei contributi, che i comuni di Curtatone e Porto Mantovano debbono versare, dal 1° gennaio 1926 al 31 dicembre 1931, a norma dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487 . . . . Pag. 1018

REGIO DECRETO 20 febbraio 1936-XIV, n. 518.
Approvazione della convenzione per la Fondazione scolastica « Maria Weger » di Prissiano (Tesimo) . . . . Pag. 1019

REGIO DECRETO 27 febbraio 1936-XIV, n. 519.
Aggiunta dell'abitato di Corese Terra, frazione del comune di Fara Sabina, in provincia di Rieti, tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato . . . . Pag. 1019

REGIO DECRETO 19 marzo 1936-XIV, n. 520.
Versamento alla Cassa sovvenzioni, di cui al R. decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 2472, del contributo sui premi di assicurazione incendio. Pag. 1019

REGIO DECRETO 30 gennaio 1936-XIV, n. 521.
Autorizzazione all'Opera nazionale Dopolavoro ad accettare una donazione del conte Alessandro Miari . . . . Pag. 1019

REGIO DECRETO 30 gennaio 1936-XIV, n. 522.
Autorizzazione all'Opera nazionale Dopolavoro ad accettare una donazione del Consorzio agricolo e distilleria in Prevacina (Gorizia). Pag. 1019

REGIO DECRETO 2 marzo 1936-XIV, n. 523.
Approvazione del nuovo statuto della Cassa mutua Umbro-Laziale per gli infortuni agricoli con sede in Roma . . . . . . Pag. 1020

REGIO DECRETO 13 gennaio 1936-XIV, n. 524.
Approvazione dello statuto della Congregazione di carità di Stenico. Pag. 1020

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1936-XIV.
Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Napoli. Pag. 1020

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1936-XIV.
Nomina del sig. Lovati Giuseppe a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano . . . . . . Pag. 1020

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1935-XIV.
Autorizzazione alla Società anonima di assicurazione « Le Secours », con sede in Parigi e rappresentanza per l'Italia in Milano, ad esercitare nel Regno l'assicurazione contro i danni dell'incendio . . Pag. 1020

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1935-XIV.
Autorizzazione alla Società anonima di assicurazione « La Paterna », con sede in Milano, ad esercitare l'assicurazione contro i danni dell'incendio. Pag. 1020

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1936-XIV.
Tariffe per l'esercizio degli apparecchi di carico e scarico del porto di Savona . . . . Pag. 1020

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:
Medio dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 1021
77ª Estrazione delle cartelle 4 % di credito comunale e provinciale. Pag. 1021

Ministero dell'interno - Direzione generale della sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 3 dal 1° febbraio al 15 febbraio 1936-XIV. Pag. 1022

Ministero della guerra: Notificazione concernente provvedimenti di perdita di diritto di distinzioni onorifiche di guerra . . . . Pag. 1024

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 83 DEL 9 APRILE 1936-XIV:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 16: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Estrazione di titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % serie ordinaria (1ª emissione); obbligazioni 4,50 % serie speciale « Ventennale »; obbligazioni 4,50 % di credito comunale, serie speciale « Città di Palermo » ed obbligazioni 5 %. — Elenco dei titoli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e non ancora presentati pel rimborso. — Abbruciamento di titoli.

(954)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 marzo 1936-XIV, n. 514.

Conversione in legge del R. decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1699, concernente l'autorizzazione a concedere alla Società per lo sviluppo economico dell'Albania una anticipazione fino alla somma di lire 60 milioni.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E' convertito in legge il R. decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1699, col seguente titolo: « Autorizzazione a

concedere alla Società per lo sviluppo economico dell'Albania una anticipazione fino alla somma di lire 60 milioni ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 marzo 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 19 marzo 1936-XIV, n. 515.

Conversione in legge del R. decreto-legge 13 agosto 1935-XIII, n. 1579, che ha dato esecuzione nel Regno all'Accordo italo-albanese del 24 giugno 1931 relativo al contributo finanziario dell'Italia verso l'Albania.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — È convertito in legge il R. decreto-legge del 13 agosto 1935-XIII, n. 1579, che sostituisce quello del 24 agosto 1933-XI, n. 1122, per la esecuzione nel Regno del duplice scambio di Note che ha avuto luogo a Tirana tra l'Italia e l'Albania il 24 giugno 1931 per aderire alla richiesta del Governo albanese, intesa ad ottenere dall'Italia un contributo finanziario sotto forma di prestiti per la cifra massima di franchi oro albanesi dieci milioni annui e per un periodo di 10 anni, a cominciare dall'esercizio finanziario 1931-1932 allo scopo di coprire i disavanzi effettivi di bilancio degli esercizi finanziari 1931-32 e successivi, e di assicurare lo sviluppo dell'economia, dei lavori pubblici e dell'istruzione pubblica dell'Albania.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 marzo 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 24 febbraio 1936-XIV, n. 516.

Modificazioni alla legge 13 dicembre 1928, n. 3107, concernente l'istituzione dell'Ente nazionale serico.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 13 dicembre 1928, n. 3107, con la quale è stato convertito in legge, con modifiche, il R. decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2265, concernente l'istituzione dell'Ente nazionale serico;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Riconosciuta la necessità assoluta ed urgente di modificare la composizione degli organi amministrativi dell'ente predetto ai fini soprattutto del coordinamento della sua attività con l'organizzazione corporativa dello Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, di concerto con i Ministri Segretari di Stato, per le finanze e per l'agricoltura e le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — I seguenti articoli della legge 13 dicembre 1928, n. 3107, nelle premesse citata, sono modificati come appresso:

a) il primo comma dell'art. 4 è sostituito dal seguente: « Il Consiglio di amministrazione è composto del presidente e dei seguenti membri nominati dal Ministro per le corporazioni:

uno in rappresentanza della Confederazione fascista degli agricoltori;

uno in rappresentanza della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura;

uno in rappresentanza della Confederazione fascista degli industriali;

uno in rappresentanza della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria;

uno in rappresentanza della Confederazione fascista dei commercianti;

uno in rappresentanza della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio;

uno in rappresentanza della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti (Sindacato nazionale dei tecnici agricoli);

uno in rappresentanza del Partito Nazionale Fascista, per l'Opera nazionale del Dopolavoro;

tre esperti nel campo della sericoltura designati dal Comitato corporativo per la disciplina dell'attività produttiva serica, e che potranno essere scelti anche fra i componenti del Comitato stesso.

Fanno parte di diritto del Consiglio il vice presidente della Corporazione dei prodotti tessili ed il vice presidente della Corporazione dell'abbigliamento;

b) il quarto comma dello stesso art. 4 è soppresso;

c) il primo comma dell'art. 7 è sostituito dal seguente: « Il Comitato esecutivo è costituito dal presidente, dal vice presidente e da tre membri del Consiglio;

d) il secondo comma dell'art. 13 è sostituito dal seguente: « Entro tre mesi dalla chiusura di ogni esercizio finanziario, il presidente dell'Ente nazionale serico presenterà ai Ministeri delle corporazioni, delle finanze e dell'agricoltura e foreste, il bilancio consuntivo dell'esercizio, corredato da una relazione morale e finanziaria sull'attività svolta nell'esercizio stesso e su quella che si propone per l'esercizio in corso. Copia della relazione morale e finanziaria sarà inviata alla Presidenza delle Corporazioni dei prodotti tessili e dell'abbigliamento »;

e) negli articoli 1, 3, 8, 12, 14, 15, alle parole: « Ministero per l'economia nazionale, o Ministro per l'economia nazionale », sono sostituite le parole: « Ministero o Ministro per le corporazioni ».

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — ROSSONI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 371, *foglio* 31. — MANCINI.

REGIO DECRETO 27 gennaio 1936-XIV, n. 517.

Determinazione dei contributi, che i comuni di Curtatone e Porto Mantovano debbono versare, dal 1° gennaio 1926 al 31 dicembre 1931, a norma dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 26 febbraio 1925, n. 200 mediante il quale la frazione Angeli del comune di Curtatone e la frazione Cittadella del comune di Porto Mantovano furono aggregate al comune di Mantova;

Veduto il R. decreto 17 gennaio 1915, n. 137, col quale furono determinati in annue L. 24.143,31 e 10.565,62 i contributi che i comuni di Curtatone e Porto Mantovano devono versare a norma dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487;

Veduto che le variazioni territoriali disposte dal citato R. decreto 26 febbraio 1925, n. 200 ebbero attuazione a decorrere dal 1° gennaio 1926;

Vedute le deliberazioni del Regio provveditore agli studi di Milano e quelle dei podestà di Curtatone e di Porto Mantovano;

Veduto l'art. 2 del R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I contributi che i comuni di Curtatone e Porto Mantovano, della provincia di Mantova, devono versare, a norma dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, dal 1° gennaio 1926 al 31 dicembre 1931 sono determinati rispettivamente in annue L. 22.131,40 e 9685,15.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 gennaio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

DE VECCHI DI VAL CISMON — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1936 - *Anno XIV*
Atti del Governo, registro 371, *foglio* 29. — MANCINI.

REGIO DECRETO 20 febbraio 1936-XIV, n. 518.

Approvazione della convenzione per la Fondazione scolastica « Maria Weger » di Prissiano (Tesimo).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduta la legge 5 giugno 1850, n. 1037;
Veduto il R. decreto 26 giugno 1864;
Veduta la dichiarazione del Regio provveditore agli studi di Trento, con la quale si attesta che la Fondazione scolastica « Maria Veger » di Prissiano (Tesimo) è stata riconosciuta dal Consiglio scolastico provinciale di Innsbruck con decreto 13 aprile 1903, n. 1502;
Veduto il documento di lascito 25 maggio 1913, firmato dai membri della Consortela di Prissiano;
Veduta la convenzione 26 aprile 1930 stipulata tra il commissario straordinario della Fondazione predetta e il podestà del comune di Tesimo, avente per fine la donazione al comune di Tesimo della casa di cui al documento di lascito predetto e l'annesso orto, con l'obbligo del predetto Comune di destinarla in perpetuo ad uso scuole e di passare all'Amministrazione della Fondazione gli annui fitti della cantina e del magazzino pompieri;
Sentito il Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la convenzione di cui alle premesse del presente Nostro decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 febbraio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 371, foglio 20. — MANCINI.

REGIO DECRETO 27 febbraio 1936-XIV, n. 519.

Aggiunta dell'abitato di Corese Terra, frazione del comune di Fara Sabina, in provincia di Rieti, tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 568;
Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 4 del decreto Luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 568, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, numero 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *E* allegata alla legge stessa (trasferimento di abitati minacciati da frane) quello di Corese Terra, frazione del comune di Fara Sabina (in provincia di Rieti) limitatamente al lato est, prospiciente l'appicco in frana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 febbraio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 371, foglio 24. — MANCINI.

REGIO DECRETO 19 marzo 1936-XIV, n. 520.

Versamento alla Cassa sovvenzioni, di cui al R. decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 2472, del contributo sui premi di assicurazione incendio.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive disposizioni modificative, integrative e regolamentari, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3281, che approva il testo della legge tributaria sulle assicurazioni;
Visto il R. decreto-legge 10 ottobre 1935, n. 2472, concernente l'organizzazione provinciale e la coordinazione nazionale dei servizi pompieristici;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'interno e per le corporazioni, di concerto con il Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Sulle polizze di assicurazione contro il rischio d'incendio e sulle relative quietanze di premio, le compagnie di assicurazione corrisponderanno il contributo del 2 % dei premi e relativi accessori alla Cassa sovvenzioni per i servizi di prevenzione ed estinzione incendi, a norma dell'art. 18 del R. decreto-legge 10 ottobre 1935, n. 2472.

Art. 2. — Sulle polizze di assicurazione cumulativa contro più rischi, compreso quello dell'incendio, e sulle relative quietanze di premio, il contributo di cui al precedente articolo sarà computato sulla parte del premio e relativi accessori riferentesi al rischio incendio.

Art. 3. — Le compagnie di assicurazione iscriveranno ogni trimestre il predetto contributo del 2 % sui registri dei premi di cui all'art. 20 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3281.

Art. 4. — La denuncia agli uffici demaniali dell'ammontare complessivo dei premi ed accessori su cui è dovuto il contributo, ed il versamento del contributo stesso, saranno effettuati dalle compagnie di assicurazione in conformità alle norme contenute nell'art. 21, capo III, titolo I del citato R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3281 sono, inoltre, applicabili le disposizioni contenute nei primi tre comma del successivo art. 24 del citato capo III.

La denuncia di cui al precedente comma dovrà altresì essere fatta al Ministero delle corporazioni.

Art. 5. — Gli uffici demaniali corrisponderanno i contributi medesimi alla Cassa sovvenzioni per i servizi di prevenzione ed estinzione incendi mediante versamenti a suo favore in apposito conto corrente postale, non oltre i quindici giorni successivi alle scadenze dei termini fissati per il pagamento da parte delle compagnie di assicurazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 371, foglio 32. — MANCINI.

REGIO DECRETO 30 gennaio 1936-XIV, n. 521.

Autorizzazione all'Opera nazionale Dopolavoro ad accettare una donazione del conte Alessandro Miari.

N. 521. R. decreto 30 gennaio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, l'Opera nazionale Dopolavoro viene autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore del conte Alessandro Miari fu Augusto, mediante rogito del dott. Onorato Chiarelli, Regio notaio residente a Belluno, in data 18 aprile 1935, di un'area di metri quadrati 210 (ducentodieci) circa di terreno sito nel comune di Sedico (Belluno), del valore di L. 1500 (millecinquecento), da servire per la costruzione della sede del Dopolavoro di Carmegn nel suddetto Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 marzo 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 30 gennaio 1936-XIV, n. 522.

Autorizzazione all'Opera nazionale Dopolavoro ad accettare una donazione del Consorzio agricolo e distilleria in Prevacina (Gorizia).

N. 522. R. decreto 30 gennaio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, l'Opera nazionale Dopolavoro viene autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore dai liquidatori del Consorzio agricolo e distilleria, in Prevacina (Gorizia) mediante rogito in data 14 settembre 1933 del dott. Antonio Grusovin, Regio notaio residente in Gorizia, ed iscritto presso il Collegio notarile di Gorizia, di un immobile costituito da una particella di fabbricato ad uso teatro, con cantina e corte, sito nel suddetto comune di Prevacina.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 marzo 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 2 marzo 1936-XIV, n. 523.
Approvazione del nuovo statuto della Cassa mutua Umbro-Laziale per gli infortuni agricoli con sede in Roma.

N. 523. R. decreto 2 marzo 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, viene approvato il nuovo statuto della Cassa mutua Umbro-Laziale per gli infortuni agricoli con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *marzo* 1936 - *Anno XIV*

REGIO DECRETO 13 gennaio 1936-XIV, n. 524.
Approvazione dello statuto della Congregazione di carità di Stenico

N. 524. R. decreto 13 gennaio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto della Congregazione di carità di Stenico.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1936 - *Anno XIV*

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1936-XIV.
Revoca di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Napoli.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 14 giugno 1929, n. 3500, con il quale il sig. D'Alessandro Gustavo di Luigi venne nominato rappresentante alle grida del sig. Salvati Gustavo fu Tommaso, agente di cambio presso la Borsa di Napoli;

Visto l'atto giudiziario in data 16 marzo 1936-XIV, col quale il succitato sig. D'Alessandro ha rinunziato al mandato a suo tempo conferitogli dal predetto sig. Salvati;

Decreta:

E' revocata la nomina del sig. D'Alessandro Gustavo di Luigi a rappresentante alle grida del sig. Salvati Gustavo fu Tommaso, agente di cambio presso la Borsa di Napoli.

Roma, addì 30 marzo 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DI REVEL.

(908)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1936-XIV.
Nomina del sig. Lovati Giuseppe a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda, con la quale il sig. Klein Cominotti Edoardo di Riccardo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, designa per proprio rappresentante il sig. Lovati Giuseppe di Giacomo, chiedendone la nomina;

Visto il relativo atto di procura 11 febbraio 1936-XIV per notar Giorgio Pecher Passavalli di Milano;

Visti i pareri favorevoli del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano, della Deputazione di borsa e del Comitato direttivo degli agenti di cambio;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Lovati Giuseppe è nominato rappresentante del sig. Klein Cominotti Edoardo, agente di cambio presso la Borsa valori di Milano.

Roma, addì 30 marzo 1936 - Anno XIV

Il Ministro: DI REVEL.

(909)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1935-XIV.
Autorizzazione alla Società anonima di assicurazione « Le Secours », con sede in Parigi e rappresentanza per l'Italia in Milano, ad esercitare nel Regno l'assicurazione contro i danni dell'incendio.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti nella legge 17 aprile 1925, n. 473, il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito nella legge 11 febbraio 1926, n. 254, il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100, convertito nella legge 20 maggio 1928, n. 1133, ed il R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1290, convertito nella legge 12 febbraio 1935, n. 303, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda presentata dalla rappresentanza generale per l'Italia della Società anonima di assicurazioni « Le Secours », con sede in Parigi, per ottenere l'autorizzazione ad esercitare nel Regno l'assicurazione contro i danni dell'incendio;

Considerato che la predetta rappresentanza generale risulta legalmente istituita nel Regno e che è stata costituita la prescritta cauzione a garanzia degli assicurati;

Considerato che la Società anonima « Le Secours », esercitava l'assicurazione nel Regno anteriormente all'entrata in vigore del citato R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1290;

Decreta:

La Società anonima di assicurazioni « Le Secours », con sede in Parigi e rappresentanza generale per l'Italia in Milano, è autorizzata ad esercitare nel Regno l'assicurazione contro i danni dell'incendio.

Roma, addì 30 dicembre 1935 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: LANTINI.

(910)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1935-XIV.
Autorizzazione alla Società anonima di assicurazione « La Paterna », con sede in Milano, ad esercitare l'assicurazione contro i danni dell'incendio.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti nella legge 17 aprile 1925, n. 473, il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito nella legge 11 febbraio 1926, n. 254, il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100, convertito nella legge 20 maggio 1928, n. 1133, ed il R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1290, convertito nella legge 12 febbraio 1935, n. 303, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda in data 16 dicembre 1935, con la quale la Società anonima di assicurazioni e riassicurazioni « La Paterna », con sede in Milano, costituita con rogito 30 novembre 1935 del dott. Guasti, Regio notaio in Milano, chiede l'autorizzazione ad esercitare la assicurazione nel ramo incendio e rischi accessori, nonchè la riassicurazione;

Considerato che la Società « La Paterna » è regolarmente costituita e che è stato effettuato il deposito cauzionale a favore degli assicurati italiani nella misura prevista dall'art. 2 del sopra citato R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100;

Decreta:

La Società anonima di assicurazioni e riassicurazioni « La Paterna », con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare nel Regno l'assicurazione nel ramo incendio e rischi accessori, nonchè la riassicurazione.

Roma, addì 31 dicembre 1935 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: LANTINI.

(911)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1936-XIV.
Tariffe per l'esercizio degli apparecchi di carico e scarico del porto di Savona.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto interministeriale 29 ottobre 1927-VI, che affida all'Ufficio del lavoro portuale di Savona l'incarico di provvedere alla gestione dell'Azienda degli apparecchi di carico e scarico, già amministrata dal soppresso Ente portuale Torino-Savona;

Visto il decreto interministeriale 24 febbraio 1930-VIII, che attribuisce all'Ufficio del lavoro portuale di Savona la gestione del Magazzino merci varie esistente in quel porto;

Visto il decreto Ministeriale 20 aprile 1931-IX, che approva le norme e le tariffe per l'esercizio degli apparecchi di carico e scarico suddetti, nonchè le successive modificazioni di cui ai decreti Ministeriali 12 giugno 1933-XI, 8 febbraio 1934-XII, 22 giugno 1934-XII, 10 ottobre 1934-XII e 25 aprile 1935-XIII;

Sulla proposta del comandante del porto, sentito il Comitato esecutivo aggregato all'Azienda;

Udito il Ministro per le corporazioni;

Decreta:

Art. 1. — Le tariffe per l'esercizio degli apparecchi meccanici di carico e scarico esistenti sulle calate e nel Magazzino delle merci varie del porto di Savona sono le seguenti:

A) *Tariffe per l'esercizio degli apparecchi di carico e scarico esistenti sulle calate del porto di Savona.*

1. — Carbone, sabbia, terra, minerali e merce assimilabile (con benne automatiche):

da nave a deposito	a tonn.	L. 2,30
da nave a carro	»	» 2,30
da nave a vagone	»	» 2,20
da nave a deposito (per carichi completi a quota non inferiore a 1500 tonn. al giorno)	»	» 2,20
da nave a carro (per carichi completi a quota non inferiore a 1500 tonn. al giorno)	»	» 2,10
da nave a chiatta o a vagone (per carichi completi a quota non inferiore a 1500 tonn. al giorno)	»	» 2,00
da chiatta a deposito	»	» 1,90
da chiatta a carro	»	» 1,80
da chiatta a vagone	»	» 1,70
da vagone a deposito	»	» 2,00
da deposito a chiatta o vagone o carro	»	» 1,50
da deposito a chiatta o vagone o carro per quantitativi eseguiti a quota giornaliera non inferiore a tonn. 500 e con uso di un solo mezzo meccanico	»	» 1,00

2. — Pirite (con benne automatiche):

da nave o vagone, quando lo sbarco avvenga alla rata di almeno 300 tonn. al giorno e per macchina	»	» 1,80

3. — Ceneri di pirite (con benne automatiche):

da veicolo o da deposito a nave	»	» 1,50

4. — Carbone destinato all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato:

da nave a vagone:

a) a rata giornaliera non inferiore a tonnellate 1500	»	» 1,80
b) a rata giornaliera non inferiore a tonnellate 1000	»	» 2,00

5. — Fosfati (con benne automatiche):

da nave o da chiatta a deposito, carro o vagone, e viceversa	»	» 1,40
ricarico da deposito	»	» 1,40

6. — Altre merci: legname, rottami di ferro, ferro lavorato, cellulosa, barili, merci in colli, ecc. (con gancio):

Tariffa mista: per ogni ora L. 31,50, frazionabile in mezze ore, oltre L. 0,90 per ogni tonnellata.

7. — Prestazioni in ore extra e festive:

per una macchina, L. 22 all'ora, frazionabile in mezze ore;

per ogni macchina in più, L. 12 all'ora, frazionabile in mezze ore.

8. — Prestazioni in ore notturne:

per una macchina, L. 25 all'ora frazionabile in mezze ore;

per ogni macchina in più, L. 15 all'ora, frazionabile in mezze ore.

9. — Uso dei riflettori per illuminare le stive:

per un riflettore, L. 12 all'ora, frazionabile in mezze ore;

per ogni riflettore in più, L. 5 all'ora, frazionabile in mezze ore.

B) *Tariffe per l'esercizio degli apparecchi del magazzino delle merci varie.*

1. — Lavoro ordinario:

Uso di una gru:

per un'ora . . . . . . L. 17

per mezz'ora. . . . . . » 9

La spesa è a carico della Compagnia portuale.

Diritto di inoperosità:

per un'ora . . . . . . L. 4,25

per mezz'ora . . . . . . » 2,25

La spesa è a carico dei datori di lavoro.

2. — Lavoro straordinario:

Prestazioni in ore extra, notturne e festive: tariffa doppia delle precedenti.

Prestazioni in ore notturne per riflettori e servizio luce:

per un riflettore:

per un'ora . . . . . . L. 12

per mezz'ora. . . . . . » 6

per ogni riflettore in più:

per un'ora . . . . . . L. 5

per mezz'ora . . . . . . » 2,50

La spesa è a carico dei datori di lavoro.

Per l'uso del carro ponte interno valgono le tariffe di cui sopra.

Metà della spesa è a carico della Compagnia e metà a carico dei datori di lavoro.

Alle tariffe, di cui alle lettere A e B, va applicata la riduzione del 5 %, di cui al decreto Ministeriale 10 ottobre 1934-XII.

Art. 2. — Il presente decreto entrerà in vigore dal 1° aprile 1936-XIV.

Roma, addì 27 marzo 1936 - Anno XIV

(913) *Il Ministro per le comunicazioni*: BENNI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 6 aprile 1936-XIV - N. 81.

S. U. A. (Dollaro)	12,66	Olanda (Fiorino)	8,569
Inghilterra (Sterlina)	62,76	Polonia (Zloty)	238 —
Francia (Franco)	83,30	Spagna (Peseta)	170,65
Svizzera (Franco)	411,75	Svezia (Corona)	3,0793
Argentina (Peso carta)	3,48	Rendita 3,50 % (1906)	75,925
Austria (Shilling)	2,3615	Id. 3,50 % (1902)	71,50
Belgio (Belga)	2,14	Id. 3 % lordo	51,95
Canadà (Dollaro)	12,61	Prest. redim. 3,50 % 1934	75,175
Cecoslovacchia (Corona)	52,37	Obbl. Venezie 3,50 %	88,125
Danimarca (Corona)	2,805	Buoni nov. 5 % - Scad. 1940	99,65
Germania (Reichsmark)	5,0761	Id. id 5 % Id. 1941	99,625
Grecia (Dracma)	11,50	Id. id 4 % - Id. 15-2-43	90,90
Jugoslavia (Dinaro)	28,19	Id id 4 % Id. 15-12-43	90,85
Norvegia (Corona)	3,0021	Id id 5 % Id 1944	94,675

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 7 aprile 1936-XIV - N. 82.

S. U. A. (Dollaro)	12,65	Olanda (Fiorino)	8,569
Inghilterra (Sterlina)	62,65	Polonia (Zloty)	238,12
Francia (Franco)	83,35	Spagna (Peseta)	170,90
Svizzera (Franco)	412,35	Svezia (Corona)	3,0793
Argentina (Peso carta)	3,48	Rendita 3,50 % (1906)	75,95
Austria (Shilling)	2,3615	Id. 3,50 % (1902)	71,25
Belgio (Belga)	2,14	Id. 3 % lordo	52,675
Canadà (Dollaro)	12,5925	Prest. redim. 3,50 % - 1934	75,35
Cecoslovacchia (Corona)	52,38	Obbl. Venezie 3,50 %	88,10
Danimarca (Corona)	2,80	Buoni nov. 5 % - Scad. 1940	99,40
Germania (Reichsmark)	5,0761	Id id. 5 % - Id. 1941	99,375
Grecia (Dracma)	11,50	Id id. 4 % - Id. 15-2-43	90,775
Jugoslavia (Dinaro)	28,19	Id id. 4 % Id. 15-12-43	90,60
Norvegia (Corona)	3,0021	Id id 5 % Id 1944	94,50

MINISTERO DELLE FINANZE

CASSA DEPOSITI E PRESTITI ED ISTITUTI DI PREVIDENZA

77ª Estrazione delle cartelle 4 % di credito comunale e provinciale.

Si notifica che, in adempimento di quanto dispone l'art. 5 della parte 2ª, libro 2 del testo unico approvato con R. decreto 2 gennaio 1913, n. 453, ed in conformità degli articoli 38 e 39 del regolamento approvato con decreto Luogotenenziale 27 agosto 1916, n. 1151, il giorno 1° maggio 1936-XIV, cominciando alle ore 9, si procederà, in una sala a pianterreno del palazzo della Cassa depositi e prestiti, con accesso in via Goito, alle seguenti operazioni in ordine alle cartelle ordinarie 4 % di credito comunale e provinciale:

a) estrazione a sorte dalla prima delle tre urne contenenti le cartelle ordinarie 4 % vigenti a tutt'oggi, di schede in rappresentanza di n. 10.817 cartelle per il complessivo capitale nominale di lire duemilionicentosessantatremilaquattrocento (L. 2.163.400) da sorteggiarsi in relazione alle quote di capitale con scadenza nel 1° semestre 1936, avvertendo che, tenuto conto del precedente avanzo di L. 169,26 restano disponibili L. 132,79 da conteggiarsi nell'estrazione del 2° semestre 1936;

b) estrazione a sorte, dalla seconda urna, di schede in rappresentanza di n. 4223 cartelle per il complessivo capitale nominale di lire ottocentoquarantaquattromilaseicento (L. 844.600) da sorteggiarsi in relazione alle quote di capitale comprese nelle annualità con scadenza nel 1° semestre 1936, avvertendo che, tenuto conto del precedente avanzo di L. 196,33 — restano disponibili L. 181,32 — da conteggiarsi nella estrazione del 2° semestre 1936;

c) estrazione a sorte, dalla terza urna, di schede in rappresentanza di n. 4014 cartelle per il complessivo capitale nominale di lire ottocentoduemilaottocento (L. 802.800) da sorteggiarsi in relazione alle quote di capitale con scadenza nel 1° semestre 1936 avvertendo che, tenuto conto del precedente avanzo di L. 12,95 — restano disponibili L. 66,48 — da conteggiarsi nella estrazione del 2° semestre 1936.

In occasione delle anzidette operazioni verrà eseguito l'abbruciamento dei titoli al portatore 4 % di credito comunale e provinciale sorteggiati a tutta la 76ª estrazione (novembre 1935) e rimborsati.

Alle operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri di iscrizione delle cartelle sorteggiate.

Roma, addì 1° aprile 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: BONANNI.

(940)

REGNO D'ITALIA - MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 3 dal 1° febbraio al 15 febbraio 1936-XIV.

Carbonchio ematico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Avellino	Serino	B	13	2
Id.	Volturara Irpina	B	—	1
Id.	Solofra	B	—	1
Belluno	Trichiana	B	—	1
Chieti	Guardiagrele	B	1	—
Cosenza	Cerchiara di Calab.	B	2	—
Id.	Rogiano Gravina	B	—	1
Id.	Rota Greca	O	—	1
Id.	S. Martino di Finita	O	2	—
Cuneo	La Morra	B	—	1
Foggia	Stornara	O	—	1
Id.	S. Marco in Lamis	O	—	1
Id.	Rignano Garganico	O	—	1
Frosinone	Alatri	O	—	1
Genova	Genova	O	—	1
Grosseto	Orbetello	B	—	1
Pavia	Robbio	B	—	1
Pistoia	Pistoia	B	—	1
Pola	Pola	B	—	1
Reggio di Calabr.	Brancaleone	B	—	1
Sassari	Mores	B	—	1
Id.	Uri	B	—	1
Torino	Torino	B	—	1
Treviso	Loria	B	1	—
			19	21

Carbonchio sintomatico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Catanzaro	Crotone	B	—	2
Trento	Moena	B	—	1
Id.	Villa Lagarina	B	—	1
			—	4

Afta epizootica

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Alessandria	Bergamasco	B	1	—
Id.	Bosco Marengo	B	—	1
Id.	Castellazzo Bormida	B	—	1
Id.	Cavatore	B	—	1
Id.	Masio	B	—	2
Id.	Ovada	B	—	1
Id.	Sale	B	—	1
Id.	Spineto Scrivia	B	1	—
Id.	Tortona	B	2	—
Id.	Valenza	B	—	2
Id.	Villanova Monferr	B	1	—
Aosta	Carema	B	10	1
Id.	Palazzo Piverone	B	1	—
Id.	Id.	BS	1	—
Id.	Ponte San Martino	B	1	3
Id.	Settimo Tavagnasco	B	—	4
Id.	Id.	BC	—	1
Id.	Verres	BC	2	—
Arezzo	Montevarchi	BC	4	—
Id.	Pratovecchio	BC	2	—
Bari	Andria	BC	2	—
Id.	Bari	BC	—	1
Id.	Barletta	BC	3	—
Id.	Bisceglie	BC	6	6
Id.	Bitonto	BC	—	2
Id.	Molfetta	B	4	2
Id.	Palo del Colle	B	—	1
Id.	Ruvo di Puglia	B	3	—
Id.	Terlizzi	B	5	—
Bergamo	Albino	B	6	1
Id.	Azzano d'Adda	B	1	—
Id.	Bergamo	B	2	3
Id.	Canonica d'Adda	B	—	1
Id.	Castelli Calepio	B	1	2
Id.	Castione della Pres.	B	—	1
Id.	Dalmine	B	3	1
Id.	Fontanella	B	1	3
Id.	Gorlago	B	4	1
Id.	Grassobbio	B	1	—
Id.	Marne	B	1	—
Id.	Nembro	B	—	1

Segue: Afta epizootica

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Bergamo	Oltre il Colle	B	—	1
Id.	Ponteranica	B	2	2
Id.	Pumenengo	B	1	1
Id.	Romano Lombardo	B	2	4
Id.	Sorisole	B	7	3
Id.	Treviglio	B	—	1
Bologna	Castenaso	B	1	—
Id.	Granarolo dell'Em.	B	2	2
Id.	Castel Maggiore	B	3	—
Id.	Dozza	B	1	2
Id.	Castel Guelfo di B.	B	—	1
Id.	Imola	B	—	2
Id.	Bologna	B	—	2
Brescia	Acquafredda	B	1	—
Id.	Barbariga	B	1	—
Id.	Bedizzole	B	2	—
Id.	Berlingo	B	1	1
Id.	Brescia	B	1	—
Id.	Calcinato	B	3	1
Id.	Calvisano	B	2	—
Id.	Carpenedolo	B	3	—
Id.	Castegnato	B	1	—
Id.	Castenedolo	B	2	1
Id.	Castrezzato	B	5	—
Id.	Cazzago S. Martino	B	—	1
Id.	Ceto Cerveno	B	—	1
Id.	Chiari	B	—	1
Id.	Coccaglio	B	5	—
Id.	Comezzano Cizzago	B	1	—
Id.	Corte Franca	B	—	1
Id.	Erbusco	B	—	1
Id.	Ghedi	B	2	1
Id.	Gussago	B	—	1
Id.	Leno	B	3	—
Id.	Lograto	B	1	—
Id.	Lonato	B	4	1
Id.	Montichiari	B	—	2
Id.	Orzinuovi	B	1	—
Id.	Pertica Alta	B	1	—
Id.	Quinzano d'Oglio	B	3	1
Id.	Remedello	B	—	1
Id.	Roccafranca	S	—	1
Id.	Roè Volciano	B	1	—
Id.	Rovato	B	1	—
Id.	Seniga	B	1	—
Id.	Trenzano	B	1	—
Id.	Urago d'Oglio	B	—	1
Id.	Visano	B	1	1
Id.	Verolanuova	B	1	—
Catania	Sant'Agata li Batt.	B	—	1
Como	Abbadia Lariana	B	1	2
Id.	Albavilla	B	5	2
Id.	Annone di Brianza	B	2	—
Id.	Barzanò	B	5	—
Id.	Barzio	B	11	—
Id.	Costa Masnaga	B	16	—
Id.	Erba	B	11	2
Id.	Mandello del Lario	B	3	1
Id.	Bessaglia	B	2	1
Id.	Monguzzo	B	5	—
Id.	Monticello	B	—	2
Id.	Nibionno	B	10	—
Id.	Osnago	B	—	1
Id.	Rogeno	B	17	—
Id.	Valgreghentino	B	4	—
Cremona	Casalmaggiore	B	3	—
Id.	Castelleone	B	3	—
Id.	Castelverde	B	2	—
Id.	Credera Rubbiano	B	1	—
Id.	Crema	B	2	—
Id.	Formigara	B	—	1
Id.	Gombito	B	2	—
Id.	Isola Dovarese	B	2	—
Id.	Persico Dosimo	B	2	—
Id.	Pescarolo	B	4	1
Id.	Pizzighettone	B	2	2
Id.	Pozzaglio	B	2	—
Id.	Ripalta Arpina	B	—	1
Id.	Rivarolo del Re	B	—	1
Id.	S. Martino del Lago	B	—	2
Id.	Scandolara Ravara	B	2	2
Cuneo	Envie	B	—	1
Id.	Fossano	B	1	1
Id.	Mondovì	B	1	1
Cuneo	Saluzzo	B	—	1
Firenze	Barberino di Mugello	B	1	—
Id.	Calenzano	B	1	—
Id.	Campi Bisenzio	B	—	2
Id.	Greve	B	1	—
Frosinone	Pico	B	—	1
Genova	Genova	B	10	—
Id.	Ronco Scrivia	B	1	—
Gorizia	Gorizia	B	7	—
Id.	Capriva di Cormons	B	2	—
Imperia	Cervo	B	1	—
Livorno	Campiglia Marittima	B	9	—
Id.	Castagneto Carducci	B	3	—
Id.	Collesalvetti	B	1	—
Id.	Livorno	B	12	10
Id.	Suvereto	B	1	—
Lucca	Camaiore	B	—	1
Id.	Capannori	B	1	—
Id.	Viareggio	B	—	1
Milano	Bareggio	B	—	1
Id.	Bertoccino	B	—	1
Id.	Casalpusterlengo	B	—	1
Id.	Caselle Landi	B	—	1
Id.	Cesano Boscone	B	—	1
Id.	Codogno	B	—	1
Id.	Corbetta	B	—	1
Id.	Grezzago	B	—	1
Id.	Guardamiglio	B	—	1
Id.	Maleo	B	—	1
Id.	Pieve Fissiraga	B	—	1
Id.	Rosate	B	—	1
Id.	S. Zenone al Lambro	B	—	1
Id.	Sesto S. Giovanni	B	—	1
Id.	Vaprio d'Adda	B	—	1
Id.	Villasanta	B	—	1
Modena	Modena	B	—	3
Novara	Novara	B	1	2
Id.	Bellinzago Novarese	B	—	1
Id.	Borgolavezzaro	B	2	—
Id.	Borgomanero	B	—	2
Id.	Cannobio	B	1	—
Id.	Crevola d'Ossola	B	1	—
Id.	S. Pietro Nosezzo	B	2	—
Id.	Trecate	B	—	2
Id.	Trontano	B	1	—
Id.	Vespolate	B	—	1
Parma	Cortile S. Martino	B	1	1
Id.	Roccabianca	B	1	1
Id.	S. Secondo Parmense	B	2	—
Id.	Trecasali	B	1	1
Id.	Zibello	B	1	—
Pavia	Albonese	B	2	1
Id.	Bascapè	B	1	1
Id.	Bastida Pancarana	B	—	1
Id.	Bornasco	B	—	1
Id.	Carbonara al Ticino	B	1	—
Id.	Castel d'Agogna	B	1	1
Id.	Casei Gerola	B	—	1
Id.	Casteggio	B	1	—
Id.	Confienza	B	1	—
Id.	Gambolò	B	1	—
Id.	Garlasco	B	—	1
Id.	Giussago	B	1	—
Id.	Landriano	B	2	—
Id.	Langosco	B	1	—
Id.	Lomello	B	2	—
Id.	Mortara	B	1	—
Id.	Nicorvo	B	—	1
Id.	Ottobiano	B	1	2
Id.	Pieve del Cairo	B	—	1
Id.	Robbio	B	4	3
Id.	Robecco Varese	B	—	2
Id.	S. Giorgio di Lom.	B	—	1
Id.	S. Margherita di S.	B	1	—
Id.	S. Cristina e Bissone	B	1	4
Id.	S. Zenone al Po	B	2	—
Id.	Semiana	B	1	—
Id.	Scaldasole	B	1	—
Id.	Tromello	B	—	4
Id.	Trovo	B	—	1
Id.	Valle Lomellina	B	—	2
Id.	Velezzo Lomellina	B	1	—
Id.	Vidigulfo	B	1	1
Id.	Villa Biscossi	B	3	2

Segue: Afta epizootica.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Pavia	Villanterio	B	1	—
Id.	Zeme	B	2	—
Perugia	Città di Castello	B	1	—
Id.	Perugia	B	1	—
Id.	Id.	S	1	—
Piacenza	Resenzone	B	—	2
Id.	Bettola	B	2	—
Id.	Borgonovo Val Cid.	B	6	2
Id.	Cadeo	B	2	—
Id.	Caorso	B	1	—
Id.	Carpaneto Piacent.	B	—	1
Id.	Cortemaggiore	B	1	1
Id.	Fiorenzuola d'Arda	B	—	2
Id.	Monticelli d'Ongina	B	2	—
Id.	Piacenza	B	1	—
Id.	Ponte dell'Olio	B	—	1
Id.	Rottofreno	B	1	—
Id.	Sarmato	B	1	—
Id.	Villanova sull'Arda	B	3	—
Reggio di Cal.	Reggio di Calabria	B	1	—
Id.	Santo Stefano d'A	B	1	—
Reggio nell'Em.	Bagnolo in Piano	B	—	1
Id.	Luzzara	B	—	1
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	1
Roma	Roma	B	14	33
Torino	Villafranca Sabauda	B	1	—
Trento	Beseno	B	—	1
Id.	Isera	B	1	—
Id.	Rovereto	B	—	2
Id.	Volano	B	4	1
Trieste	Corgnale	B	1	3
Id.	Fogliano di Monf.	B	2	—
Id.	Trieste	B	1	—
Varese	Leggiuno Sangiano	B	—	3
Id.	Lonate Pozzolo	B	—	2
Venezia	Pianiga	B	1	—
Id.	Scorzè	B	1	—
Vercelli	Vercelli	B	—	1
Verona	Castel d'Azzano	B	—	1
Id.	Sorgà	B	1	—
Id.	Vigasio	B	—	8
Vicenza	Breganze	B	2	—
Id.	Grisignano di Zocco	B	—	1
			414	253

Mal rossino dei suini.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Arezzo	Cortona	S	—	1
Cosenza	Bisignano	S	1	—
Id.	Cerzeto	S	4	—
Id.	Cariati	S	1	—
Fiume	Meschiena	S	—	1
Foggia	S. Marco in Lamis	S	—	1
Id.	Cagnano Varano	S	—	1
Imperia	Chiusavecchia	S	1	—
Padova	Cittadella	S	1	—
Parma	Fontevivo	S	—	1
Teramo	Teramo	S	—	1
Treviso	Treviso	S	—	1
Udine	Casarza della Del.	S	—	1
Id.	Coseano	S	—	2
Id.	Fagagna	S	1	3
Id.	Palmanova	S	—	1
Id.	S. Maria La Longa	S	1	1
Id.	Udine	S	—	1
			10	16

Peste e setticemia dei suini.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Ancona	Senigallia	S	—	2
Bolzano	Laives	S	—	1
Firenze	Firenze	S	—	1
Modena	Bastiglie	S	1	—
Id.	Sassuolo	S	2	—
Id.	Soliera	S	—	1
Padova	Saccolongo	S	1	—
Ravenna	Ravenna	S	—	2
Reggio nell'Emil.	Correggio	S	—	1
Siena	Asciano	S	1	—
Id.	Castiglione d'Orcia	S	1	—
Id.	Sinalunga	S	1	—
Id.	Rapolano	S	1	—
Trieste	Trieste	B	—	3
Verona	Vigasio	S	—	1
Vicenza	Montebello Vicentino	S	—	1
			8	13

Morva.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Napoli	Napoli	E	1	—
Reggio nell'Em.	Toano	O	—	1
			1	1

Farcino criptococcico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Agrigento	Racalmuto	E	—	3
Id.	Sciacca	E	4	—
Avellino	Montoro Superiore	E	—	2
Id.	Avellino	E	—	1
Benevento	Solopaca	E	—	1
Campobasso	Boiano	E	1	—
Id.	Busso	E	1	—
Littoria	Minturno	E	1	—
Messina	Messina	F	5	—
Napoli	Afragola	E	1	—
Id.	Albanova	B	2	1
Id.	Atella di Napoli	E	3	—
Id.	Aversa	E	3	—
Id.	Brusciano	E	3	—
Id.	Camposano	E	1	—
Id.	Cercola	E	3	—
Id.	Cicciano	E	1	—
Id.	Frignano	E	1	2
Id.	Marcianise	E	3	—
Id.	Mariglianella	E	1	—
Id.	Marigliano	E	3	—
Id.	Napoli	E	16	15
Id.	Nola	E	5	—
Id.	Pietramelara	E	1	—
Id.	Poggiomarino	E	—	1
Id.	Roccarainola	E	1	1
Id.	Sant'Anastasia	E	2	—
Id.	Torre Annunziata	E	1	—
Id.	Trentola	E	1	2
Id.	Villa Literno	E	8	1
Id.	Visciano	E	—	1
Salerno	Castel S. Giorgio	E	—	1
Id.	Cava dei Tirreni	E	1	2
Id.	Eboli	E	—	1
Id.	Roccapiemonte	E	2	—
Id.	S. Severino Rota	E	3	2
Id.	Sarno	E	2	—
Id.	Serre	E	1	—
Id.	Vietri sul Mare	E	2	—
			83	37

Rabbia

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Chieti	Chieti	Can	1	—
Id.	Montazzoli	Can	1	—
Frosinone	Sora	Can	—	1
Imperia	Diano Marina	Can	2	—
Id.	Imperia	Can	1	—
Lecce	Diso	Can	—	1
Id.	Salice Salentino	Can	—	1
Napoli	Acerra	Can	—	1
Id.	Napoli	Can	—	7
Id.	Torre Annunziata	Can	—	1
Id.	Visciano	Can	—	1
Salerno	Battipaglia	Can	—	1
			5	14

Rogna.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Ancona	Fabriano	B	—	1
Aquila degli Ab.	Aquila degli Abruzzi	E	—	1
Benevento	Cerreto Sannita	E	—	1
Campobasso	Baranello	E	11	—
Id.	Campobasso	E	11	—
Id.	Campolieto	E	1	—
Id.	Castel del Giudice	O	1	—
Id.	Cerro al Volturno	E	3	—
Campobasso	Colletorto	E	4	—
Id.	Duronia	E	5	—
Id.	Forlì del Sannio	E	2	—
Id.	Frosolone	E	2	—
Id.	Gallo	E	2	—
Id.	Gambatesa	E	1	—
Id.	Jelsi	E	1	—
Id.	Letino	E	1	—
Id.	Limosano	E	1	—
Id.	Monacilioni	E	2	—
Id.	Montagano	E	1	—
Id.	Montaquila	E	9	—
Id.	Pietracatella	E	2	—
Id.	Prata Sannita	E	1	—
Id.	Provvidenti	B	1	—
Id.	Ripabottoni	E	7	—
Id.	Vastogirardi	E	1	—
Frosinone	Acquafondata	O	—	4
Perugia	Perugia	O	—	1
Id.	Spoleto	O	—	1
Rieti	Aspra Sabina	O	6	—
Id.	Bottanello	O	2	—
Roma	Roma	O	6	3
Siena	Sovicille	O	1	—
Terni	Ferentillo	O	1	—
Id.	Terni	O	1	—
Viterbo	Montefiascone	O	1	—
Id.	Vallerano	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			90	12

Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Salerno	Cava dei Tirreni	O	1	—
			1	—

Aborto epizootico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Alessandria	Frugarolo	B	—	1
Id.	Murisengo	B	—	1
Ancona	Fabriano	B	—	1
Id.	Senigallia	B	—	1
Arezzo	Arezzo	B	1	1
Id.	Pratovecchio	B	—	1
Bologna	Sant'Agata Bolognese	B	5	—
Id.	Crevalcore	B	2	—
Id.	Zola Predosa	B	1	2
Id.	S. Giovanni in Persic.	B	1	—
Id.	S. Pietro in Casale	B	2	—
Id.	Galliera	B	—	1
Id.	Molinella	B	—	2
Bolzano	Marebbe	B	—	1
Cremona	Sospiro	B	1	—
Ferrara	Comacchio	B	—	1
Id.	Ferrara	B	1	1
Grosseto	Grosseto	B	—	1
Lucca	Lucca	B	.	—
Massa Carrara	Licciana	B	—	1
Modena	Carpi	B	—	1
Novara	Novara	E	—	1
Id.	Cannobio	B	4	1
Id.	Casalino	B	1	—
Id.	Vespolate	B	1	—
Perugia	Perugia	B	—	3
Id.	Spoleto	B	—	1
Pesaro e Urbino	Gabicce	B	—	1
Reggio nell'Em.	Albinea	B	—	1
Id.	Cavriago	B	—	1
Id.	Castellarano	B	—	1
Id.	Castelnuovo	B	—	1
Id.	Poviglio	B	—	1
Roma	Roma	B	13	—
Trento	Peio	B	1	—
Treviso	Mansuè	B	—	1
Venezia	Cavarzere	B	1	—
Id.	Chioggia	E	3	—
Id.	Cona	B	3	—
Id.	Grisolera	B	1	—
Id.	S. Michele al Tagl.	B	1	—
Id.	S. Stino di Livenza	B	1	—
Verona	Oppeano	B	—	1
			45	31

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Tubercolosi bovina.				
Bari	Andria	B	1	—
Id.	Giovinazzo	B	—	1
Id.	Ruvo di Puglia	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	4	—
Bolzano	Ultimo	B	—	1
Cagliari	Cagliari	B	—	13
Massa Carrara	Carrara	B	—	1
Roma	Roma	B	—	1
Treviso	Cessalto	B	1	—
Id.	Mogliano Veneto	B	1	—
Id.	Paese	B	1	—
Vicenza	Castelgomberto	B	—	1
Id.	Costabissara	B	—	1
Id.	Schio	B	—	2
Id.	Thiene	B	—	1
Id.	Arzignano	B	—	2
Id.	Cornedo	B	—	1
Id.	Trissino	B	—	1
Id.	Valdagno	B	—	1
Viterbo	Montefiascone	B	—	1
			9	28
Diarrea dei vitelli.				
Ascoli Piceno	Amandola	B	—	1
Id.	Comunanza	B	2	—
Id.	S. Elpidio a Mare	B	2	—
Segue ; *Diarrea dei vitelli.*				
Rovigo	Loreo	B	3	—
Id.	Porto Viro	B	2	—
Teramo	Teramo	B	2	—
			11	1
Difterite aviaria.				
Frosinone	S. Giovanni Incarico	P	—	1
Imperia	Pontedassio	P	1	—
Teramo	Teramo	P	1	—
Udine	S. Vito al Torre	P	—	1
			2	2
Colera dei polli.				
Lecce	Spongano	P	—	1
Massa e Carrara	Fosdinovo	P	—	1
Pesaro e Urbino	Gradara	P	—	1
Trento	Albiano	P	1	—
Treviso	S. Lucia di Piave	P	1	—
			2	3

(869)

RIEPILOGO

dal 1° al 15 febbraio 1936-XIV, n. 3

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie (con casi di malattie)	Numero dei comuni (con casi di malattie)	Numero delle località (con casi di malattie)
1	Carbonchio ematico	17	24	40
2	Carbonchio sintomatico	2	3	4
3	Afta epizootica	36	251	667
4	Malrossino dei suini	10	18	26
5	Peste o setticemia dei suini	11	16	21
6	Morva	2	2	2
7	Farcino criptococcico	8	39	120
8	Rabbia	6	12	19
9	Rogna	11	37	102
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	1	1	1
11	Aborto epizootico	20	43	76
12	Tubercolosi bovina	8	20	37
13	Diarrea dei vitelli	3	6	12
14	Difterite aviaria	4	4	4
15	Colera dei polli	5	5	5

B., bovina; Buf., bufalina; O., ovina; Cap., caprina; S., suina; E., equina; P., pollame; Can., canina; Fl., felina. *a*) i dati si riferiscono alla quindicina precedente.

MINISTERO DELLA GUERRA

Notificazione concernente provvedimenti di perdita di diritto di distinzioni onorifiche di guerra.

Si notifica che a norma dell'art. 1 della legge 24 marzo 1932-X, n. 453, i sottonotati ex militari sono incorsi nella perdita di diritto delle distinzioni onorifiche di guerra, di cui all'art. 2 del regolamento per l'esecuzione della legge anzidetta, delle quali siano insigniti, dalla data per ciascuno indicata.

Viola Francesco di Pietro e di Rosalia Battaglia, da S. Bartolomeo in Galdo (Benevento), già maggiore di fanteria di complemento, dal 19 dicembre 1933.

Napoletano Ferdinando di Luigi e di Giuseppa Napoletano, da Barra (Napoli), già tenente medico di complemento, dal 17 marzo 1934.

Galli Teresio di Giuseppe e di Angela Vipiana, da Alessandria, già tenente di fanteria di complemento, dal 3 marzo 1935.

Panza Biagio di Vincenzo Giovanni, da Maratea (Potenza), già militare in congedo, dal 10 novembre 1923.

Pedone Giuseppe di Andrea e di De Chiara Rosa, da Nocera Inferiore (Salerno), già sergente maggiore, dal 23 maggio 1935.

Crispo Vincenzo di Cesare e di Marianna Corso, da Catanzaro, già capitano di sussistenza in S.P.E., dall'11 novembre 1931.

Sfondrini Gaetano di Battista e di Letizia Asti, da S. Martino in Strada (Lodi), già tenente di fanteria di complemento, dal 28 marzo 1933.

Giorgetti Vincenzo di Giambattista e di Santinelli Elisa Stamura, da Osimo (Ancona), già tenente di fanteria di complemento, dal 23 agosto 1935.

Civario Ugo di Edgardo e di Antonietta Balesio, da Alessandria, già capitano di artiglieria in S.P.E., dal 19 maggio 1933.

Nardini Despotti Mospignotti Eugenio di Achille e di Marj Castelli, da Livorno, già maggiore di fanteria di complemento, dal 22 giugno 1932.

Richini Angelo di Cesare e di Rosetta Loredo Parodi, da Genova, già tenente di fanteria di complemento, dal 24 dicembre 1932.

Determinazione Ministeriale 9 *marzo* 1936 - *Anno XIV.*

I seguenti militari in congedo sono incorsi nella perdita delle distinzioni onorifiche di guerra, di cui all'art. 2 del regolamento per l'esecuzione della legge 24 marzo 1932-X, n. 453, delle quali siano insigniti:

Cavallotti Felice fu Luigi e di Santina Morandi, già tenente di fanteria nella riserva.

Ingoglia Francesco Paolo di Gaspare e di Giovanna Galia, da Trapani, già 1° capitano di fanteria di complemento.

Blengini Ugo di Domenico e di Angela Ciairano, da Venezia, già tenente di fanteria di complemento.

Flamini Armando di Augusto e di Elena Gagliani, da Roma, già tenente di artiglieria di complemento.

Rindone Cesare di Enrico e di Giuseppa Rizzo, da Enna, già sottotenente di artiglieria di complemento.

Franceschini Alfredo di Pietro e di Argia Foranetti, da Grosseto, già tenente di fanteria di complemento.

Carucci Adriano di Attilio e di Caterina Lombardi, da Roma, già tenente di fanteria di complemento.

Castelli Alessandro di Emilio e di Fernanda Cuzzolino, da Camagna (Alessandria) già brigadiere CC. RR.

Martini Camillo di Igino e di Assunta Rossi, da Lecce, già 1° capitano di fanteria di complemento.

(938)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.